



MANDATO DELLA FUNZIONE AUDIT

(approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. il 5 febbraio 2015 e successivamente modificato il 23 febbraio 2022)

**INDICE DEI CONTENUTI**

1.	INTRODUZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO	2
2.	MISSIONE	2
3.	AMBITO	2
4.	PROFESSIONALITA'	2
5.	RUOLO E RESPONSABILITA'	3
6.	AUTORITA' E INDIPENDENZA.....	4
7.	ORGANIZZAZIONE	4
8.	PIANO DI AUDIT	5
9.	REPORTISTICA E MONITORAGGIO	6
10.	QUALITY ASSURANCE E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	6



1. INTRODUZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento definisce le finalità, i poteri, le responsabilità e altri profili di rilievo che regolano le attività della Funzione Audit del Gruppo Enel.

Il presente documento regola, in particolare:

- la missione della Funzione Audit;
- l'ambito delle attività di Internal Audit;
- il *framework* professionale di riferimento per la Funzione Audit;
- il ruolo e le responsabilità della Funzione Audit;
- l'autorità e l'indipendenza della Funzione Audit;
- il collocamento organizzativo della Funzione Audit;
- la pianificazione delle attività di Internal Audit;
- il *reporting* e il monitoraggio delle attività di Internal Audit;
- il programma di *assurance* e miglioramento della qualità del servizio sviluppato dalla Funzione Audit.

2. MISSIONE

La Funzione Audit valuta sistematicamente e in modo indipendente l'efficacia e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("**SCIGR**")⁽¹⁾ del Gruppo Enel e supporta le strutture organizzative del Gruppo nel monitoraggio dei rischi e nell'identificazione di azioni di mitigazione dei rischi stessi.

3. AMBITO

La Funzione Audit è integrata a livello di Gruppo. Le diverse Unità di Audit riportano al Responsabile della Funzione Audit.

Il Mandato della Funzione Audit è applicato in coerenza con leggi e regolamenti vigenti, regole di *governance* societaria, compresi i regolamenti delle Borsa Valori e la normativa in tema di *unbundling* nel settore elettrico, che in ogni caso sono prevalenti sulle disposizioni contenute nel presente documento.

4. PROFESSIONALITA'

L'Istituto degli Internal Auditors ha definito l'*International Professional Practices Framework* ("**IPPF**"), che costituisce il quadro di riferimento per le attività di Internal Audit.

La Funzione Audit aderisce alle *Guidance* vincolanti dell'IPPF, comprensive dei seguenti

¹ Come definito nelle Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A..



elementi:

1. **Definizione** dell'Internal Audit come *"un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e di consulenza, finalizzata alla verifica continuativa dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della relativa organizzazione. L'Internal Audit assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a consentire la valutazione dell'adeguatezza dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance ed il loro effettivo funzionamento"*.
2. Il **Codice Etico dell'Institute of Internal Auditors**, che prevede:
 - i *principi fondamentali* per lo svolgimento della professione e per la pratica dell'attività di Internal Audit;
 - le *regole di condotta* che descrivono le norme comportamentali che gli Internal Auditor sono tenuti a osservare;
3. gli **Standard (International Standards for Professional Practice)**, che hanno come scopo quello di garantire che le attività di Internal Audit vengano svolte in modo uniforme e di definire gli standard e i criteri per la gestione dei processi operativi. Tali *Standard* sono suddivisi in:
 - *Standard di connotazione*, che precisano le caratteristiche che devono possedere le organizzazioni e gli individui che effettuano attività di Internal Audit;
 - *Standard di prestazione*, che descrivono la natura dell'attività di Internal Audit e forniscono criteri qualitativi in base ai quali valutarne l'effettuazione.

Inoltre, la Funzione Audit osserva le *Internal Audit Guidelines* e le politiche e le procedure interne rilevanti.

5. RUOLO E RESPONSABILITA'

La Funzione Audit ha il compito di:

- eseguire la valutazione dei rischi, predisporre il piano annuale di audit, effettuare attività di audit, tra cui il monitoraggio dell'implementazione degli *action plan*;
- informare periodicamente il Vertice societario di Enel S.p.A. sui risultati degli audit e sui temi di interesse specifico e supportare nelle loro funzioni il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale;
- supportare l'Organismo di Vigilanza di Enel S.p.A. nell'adempimento dei propri compiti, vigilare circa l'implementazione dei programmi di *compliance* di Enel (Codice Etico, Piano Tolleranza Zero alla Corruzione, Politica sui diritti umani, Modello Organizzativo e Gestionale e Linee Guida 231) in tutte le società del Gruppo, coordinando le attività di verifica in caso di presunte violazioni di quanto indicato in tali documenti;
- definire e aggiornare la metodologia Audit del Gruppo Enel in linea con gli standard professionali e assicurare periodicamente un programma di *Quality Review*;



- verificare periodicamente l'adeguatezza del Mandato e sottoporre eventuali modifiche al Comitato Controllo e Rischi, per la successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il ruolo e le responsabilità delle singole unità organizzative della Funzione Audit sono descritti nelle disposizioni organizzative della Funzione Audit.

6. AUTORITA' E INDIPENDENZA

La Funzione Audit, assumendo una specifica responsabilità in merito alla riservatezza e alla salvaguardia dei dati trattati e delle informazioni acquisite, ha pieno, libero e illimitato accesso a tutti i dati del Gruppo Enel, alle proprietà aziendali e al personale che risultano interessati dallo svolgimento di ciascun incarico di audit. Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare supporto alla Funzione Audit nell'adempimento dei suoi compiti. La Funzione Audit ha inoltre pieno e libero accesso al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ⁽²⁾.

La Funzione Audit è libera da interferenze provenienti da qualsiasi elemento dell'organizzazione, inclusi aspetti relativi alla selezione, all'ambito, alle procedure, alla frequenza, alla tempistica o al contenuto della reportistica degli incarichi di audit, al fine di mantenere la necessaria indipendenza e obiettività.

Gli Internal Auditor non hanno alcuna responsabilità operativa o autorità sulle attività oggetto di audit; di conseguenza, essi non implementano controlli interni, non redigono procedure, non configurano sistemi, non predispongono dati e non intraprendono alcun'altra attività che possa compromettere la loro obiettività di giudizio.

Gli Internal Auditor osservano il massimo livello di professionalità nel raccogliere, valutare e comunicare le informazioni relative alle attività ovvero ai processi da loro esaminati; inoltre, gli Internal Auditor effettuano una valutazione oggettiva di tutte le circostanze rilevanti e non vengono influenzati dai loro interessi personali o da interessi altrui nel formulare il proprio giudizio.

Il Responsabile della Funzione Audit conferma almeno annualmente al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo e Rischi l'indipendenza organizzativa della Funzione stessa.

7. ORGANIZZAZIONE

La Funzione Audit, che opera sotto la supervisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.; mantiene inoltre una linea di riporto funzionale con l'Amministratore Delegato, in qualità di incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un'efficace SCIGR.

² Le comunicazioni, il *reporting* e gli altri rapporti tra il Responsabile della Funzione Audit e il Consiglio di Amministrazione possono avvenire, a seconda dei casi, tramite il Presidente, il Comitato Controllo e Rischi o l'Amministratore Incaricato dello SCIGR.



Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.:

- approva il Mandato della Funzione Audit;
- approva il Piano annuale di Audit ⁽³⁾;
- assicura che la Funzione Audit abbia le risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;
- riceve periodicamente dal Comitato Controllo e Rischi adeguata informativa relativamente ai *report* preparati dal Responsabile della Funzione Audit sulle attività svolte;
- valuta con cadenza almeno annuale - e salvo eventi imprevisti, che possano richiedere approfondimenti straordinari volti a verificare l'efficacia dei controlli in relazione a situazioni particolari - l'adeguatezza dello SCIGR rispetto alle caratteristiche della Società e del Gruppo Enel e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- nomina e revoca il Responsabile della Funzione Audit e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali ⁽⁴⁾;

Il Comitato Controllo e Rischi monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione Audit.

Il Responsabile della Funzione Audit comunica e interagisce all'occorrenza con il Consiglio di Amministrazione.

8. PIANO DI AUDIT

Il Responsabile della Funzione Audit sottopone con cadenza annuale all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. il Piano di Audit. Tale documento consiste in un piano di lavoro e in una proposta di budget e di risorse per il nuovo esercizio. Il Responsabile della Funzione Audit comunica al Consiglio di Amministrazione l'impatto di eventuali limitazioni delle risorse e/o variazioni di rilievo rispetto al Piano approvato.

Il Piano di Audit è sviluppato secondo un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi, tenendo in debita considerazione le indicazioni del Vertice societario di Enel S.p.A., del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione Audit rivede e adegua opportunamente il piano a seguito di eventuali cambiamenti intervenuti in ambito aziendale per quanto concerne attività, rischi, operatività, programmi, sistemi e controlli. Qualsiasi modifica di rilievo al piano di Audit approvato viene comunicata al Comitato Controllo e Rischi (e da quest'ultimo al Consiglio di Amministrazione) nonché al Collegio Sindacale in occasione delle periodiche attività di

³ Il Consiglio di Amministrazione approva il Piano di Audit previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato dello SCIGR.

⁴ Le deliberazioni relative alla nomina, revoca e determinazione della remunerazione del Responsabile della Funzione Audit sono adottate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte formulate dall'Amministratore Incaricato dello SCIGR, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.



reporting.

9. REPORTISTICA E MONITORAGGIO

A conclusione di ciascuna azione di audit viene predisposto un *report* che viene sottoscritto dal Responsabile della Funzione Audit o da soggetto da egli designato; tale *report* viene distribuito secondo le modalità più appropriate.

I *report* delle azioni di audit indicano le risposte fornite dal *management* e le azioni correttive intraprese o da intraprendere a fronte dei rilievi individuati, con precise scadenze temporali e responsabilità per l'implementazione delle stesse.

La Funzione Audit è responsabile dell'effettuazione di verifiche sui rilievi individuati e sulle raccomandazioni formulate. Tutte le criticità significative sono oggetto di monitoraggio fino ad avvenuta risoluzione.

Il Responsabile della Funzione Audit riferisce periodicamente al Comitato Controllo e Rischi di Enel S.p.A. (e attraverso quest'ultimo al Consiglio di Amministrazione), nonché al Collegio Sindacale, sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Il *reporting* evidenzia anche eventuali esposizioni significative a rischi e possibili problematiche relative al SCIGR.

10. QUALITY ASSURANCE E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

La Funzione Audit sviluppa e mantiene un programma di *assurance* e miglioramento della qualità del servizio che copre tutti gli aspetti dell'attività di internal audit. Il programma prevede una valutazione di conformità delle attività di internal audit rispetto alla Definizione di Internal Audit e agli Standard professionali di cui al precedente art. 4 e una valutazione concernente il rispetto del Codice Etico dell'Institute of Internal Auditors da parte degli auditor. Il programma valuta anche l'efficienza e l'efficacia dell'Internal Audit e individua possibili aree di miglioramento.

Il Responsabile della Funzione Audit informa il Comitato Controllo e Rischi di Enel S.p.A. (e attraverso quest'ultimo il Consiglio di Amministrazione), nonché il Collegio Sindacale, sul programma di *assurance* e miglioramento della qualità del servizio, incluse le risultanze relative alle valutazioni effettuate internamente (che vengono svolte su base continuativa) ed esternamente (che vengono svolte almeno ogni cinque anni).